

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO
IMPATTO E SDA DI PESARO

Oggetto: PSR 2007/2013 – Misura 2.1.1 - Beneficiario CUA A PRGNDR81A31A252H - Decadenza totale domanda 2010 e decadenza parziale domanda 2011, recupero somme indebitamente percepite per un importo pari a € 1.246,60 - Conclusione procedimento amministrativo aperto a seguito di accertamento irregolarità Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria Ascoli Piceno;

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di prendere atto del nuovo esito istruttorio delle domande presentate ai sensi del PSR 2007/2013 inerenti al beneficiario CUA A PRGNDR81A31A252H ricalcolato da Agea come riportato nell'allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la decadenza totale delle domande n. 04740526878 e la decadenza parziale della domanda n. 14740873600 presentate ai sensi del PSR Marche 2007/2013 Misura 211 dal beneficiario PRGNDR81A31A252H;
- di richiedere al beneficiario CUA A PRGNDR81A31A252H, titolare delle domande a cui il presente atto si riferisce, la restituzione degli aiuti indebitamente percepiti per l'anno 2010 di € 1.166,00 e per l'anno 2011 di € 80,66 complessivamente pari a:
 - € 1.246,60, a titolo di restituzione degli aiuti indebitamente percepiti in riferimento alle domande indicate al punto precedente come ricalcolato nell'allegato A del presente atto;
 - oltre interessi, calcolati sulla base del tasso legale vigente, del 0,3 %, pari al € 0,11 al giorno a decorrere dal 61° giorno dalla data di ricevimento della notifica del presente atto sino alla data del rimborso, conformemente all'art. 80 par. 2 del Reg. CE 1122/09 e s.m.i.;
- di stabilire che la restituzione all'Agea, degli importi indicati al punto precedente può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:
 - a mezzo versamento sul "C/C infruttifero n. 1300 intestato ad AGEA – Aiuti e ammassi comunitari" oppure tramite bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT73W0100003245350200001300 sempre intestato ad AGEA, specificando nella causale le indicazioni relative al versante (n. univoco PRD, Nome, Cognome, Ragione Sociale e Codice Fiscale o Partita Iva), con gli importi specificati per annualità ed indicando



separatamente la quota capitale e la quota interessi. Il versamento dovrà essere effettuato tramite la richiesta di vagli (mod. 121/T) alla Banca d'Italia, presso la Tesoreria.

Copia della quietanza di versamento dovrà essere rimessa al Servizio Politiche Agroalimentari - P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI PESARO, Via Tiziano n. 44, che ne curerà l'inoltro ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con sede a Roma in via Palestro n. 81, per via telematica tramite la procedura di registrazione debiti (PRD). L'azienda in indirizzo, al fine di evitare di essere inserita in PRD (procedura registrazione debiti), dovrà restituire l'importo sopra indicato, entro 7 giorni dal ricevimento del presente atto;

- di omettere, nella parte dispositiva del presente decreto, l'indicazione delle generalità degli interessati a tutela dei dati personali;
- che il presente provvedimento venga notificato all'interessato nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
- che il presente decreto può essere impugnato in sede giurisdizionale dinanzi al Giudice civile competente per materia e territorio oppure entro il termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR n. 1199 del 24/11/1971;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n.573/16 e sul sito www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione Programma di Sviluppo Rurale (PSR);

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Dott. Andrea Bordoni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- *Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.;*
- *D.A. n. 85 del 17/03/2008 in cui si approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche;*
- *D.A. n. 153 del 02/02/2010 che modifica ed approva il PSR della Regione Marche;*
- *D.G.R. n. 251 del 09/02/2010 relativa all'approvazione delle Disposizioni attuative per le misure agroambientali,*
- *D.D.S. Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 202 del 30/04/2010 – PSR Marche 2007-2013 Misure 2.1.1 e 2.1.2 emanazione bandi 2010,*
- *D.D.S. Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 163 del 09/05/2011 – PSR Marche 2007-2013 Bando a condizione e presentazione delle domande di aiuto misura 2.1.1 – Campagna 2011;*
- *DM 20/03/2015 n. 1922 Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 pubblicato nella GURI n. 112 del 16 maggio 2015;*
- *Processo verbale di contestazione della Guardia di Finanza del 19/01/2015.*

(motivazione)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 24.11.1981 n. 689 recante “Modifiche al sistema penale” e successive modifiche;
- Decreto legge 27.10.1986 n. 701 convertito con modificazioni in Legge 23.12.1986 n. 898 recante “Misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell’olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo” e successive modifiche ;
- Legge Regionale n. 21 del 15.09.2005 recante la “Disciplina per l’applicazione delle sanzioni amministrative in materia di interventi cofinanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia”;
- Legge Regione Marche 10.08.1998 n. 33 recante la “Disciplina generale e delega per l’applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale”
- Regolamento (CE) del Consiglio Europeo n. 1698 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).



- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 50 del 17/04/2007 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del Regolamento del Consiglio Europeo n. 1698 del 20 settembre 2005”
- Decisione della Commissione Europea C (2008) 724 del 15/02/2008 con cui è stato approvato il PSR Marche 2007/2013
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 adottato con Delibera del Consiglio Regionale n. 85 del 17/03/2008

MOTIVAZIONE

La Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Ascoli Piceno ha sottoposto a controllo di polizia amministrativa l'Azienda agricola di **Parigiani Andrea** nato a Amandola (FM) il 31/01/1981 e residente in San Benedetto del Tronto (AP) Via N. Machiavelli n. 17 C.F. PRGNDR81A31A252H, in esecuzione al piano di azione denominato “Bonifica” elaborato dal Nucleo Speciale di Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della Guardia di Finanza di Roma, avente ad oggetto un'attività di contrasto all'indebita percezione di finanziamenti comunitari nel settore agricolo.

In particolare la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Ascoli Piceno ha sottoposto a controllo le domande presentate dall'Azienda agricola di Parigiani Andrea nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007/2013 redatto ai del Regolamento CE n. 1698 del 2005.

Nello specifico le domande oggetto di controllo sono state le seguenti:

- Domande per i contributi del PSR Marche 2007/2013 come dal seguente elenco:

- Annualità 2007:

Domanda n. 74740285163 Misura 2.1.1. Contributo euro 1.455,75 percepito il 24/06/2009 ed il 17/12/2008

- Annualità 2008:

Domanda n. 84740285725 Misura 2.1.1. Contributo euro 1.347,13 percepito il 07/07/2009 ed il 27/07/2011

- Annualità 2009:

Domanda n. 94740536282 Misura 2.1.1. Contributo euro 842,71 percepito il 21/12/2010

- Annualità 2010:

Domanda n. 04740526878 Misura 2.1.1. Contributo euro 1.166,00 percepito il 16/12/2012

- Annualità 2011:

Domanda n. 14740873600 Misura 2.1.1. Contributo euro 1.153,20 percepito il 16/12/2012 ed il 14/12/2011

- Annualità 2012:

Domanda n. 24740612668 Misura 2.1.1. Contributo euro 1.072,54 percepito il 05/12/2012



A seguito del controllo, la Guardia di Finanza di Ascoli Piceno in data 19/01/2015 redigeva il processo verbale di constatazione (p.v.c.) notificato in data 29/01/2015 al trasgressore principale, Parigiani Andrea, per la violazione amministrativa di cui agli artt. 2-3 L. 23.12.1986 n. 898 in quanto responsabile dell'indebita percezione di aiuti comunitari a carico del FEASR. La Guardia di Finanza rilevava infatti la nullità di alcuni contratti di affitto dei terreni dichiarati nelle domande di aiuti in quanto sottoscritti dai proprietari di tali fondi che in realtà risultavano deceduti in data anteriore alla sottoscrizione dei contratti.

La Guardia di Finanza contestava nel p.v.c. di cui sopra la restituzione di contributi indebitamente percepiti pari ad euro 7.037,33 e il pagamento della sanzione amministrativa di cui agli artt 2-3 L. 898/86 pari ad euro 4.832,75.

Nel p.v.c. si legge che “nella fattispecie gli Ufficiali di p.t. hanno riscontrato presso il CAA della Copagri di Ascoli Piceno che i contratti di locazione di fondi rustici altrui sono stati sottoscritti oltre che dai coltivatori diretti, anche da soggetti proprietari di tali fondi e taluni di essi risultati deceduti prima della data di sottoscrizione. Per tale motivo i contratti di affitto di fondi rustici sono stati ritenuti nulli così come le istanze presentate per la concessione di contributi in materia di agricoltura irregolari”.

La contestazione degli addebiti, che avviene con la notifica al trasgressore del processo verbale di constatazione, assolve ad una duplice finalità: quella di portare a conoscenza del destinatario del procedimento sanzionatorio l'esistenza di una violazione accertata dall'autorità amministrativa e quella di garantire al medesimo di esercitare il diritto di difesa instaurando un contraddittorio con l'organo accertatore. Il diritto al contraddittorio si sostanzia anche nella facoltà del destinatario di accedere agli atti del procedimento. L'accesso per sua natura, consentendo all'interessato di conoscere gli elementi istruttori che l'amministrazione valuterà nell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, costituisce una modalità attuativa del principio di trasparenza.

Da una attenta lettura dei p.v.c. in questione non risultano indicati in modo specifico i contratti ritenuti falsi dall'organo accertatore in quanto sottoscritti dai proprietari dei terreni già deceduti al momento della sottoscrizione dei contratti. Non vengono indicate le particelle di terreno prive di un titolo di possesso valido, né i nominativi di coloro la cui firma sarebbe stata apposta in maniera apocrifia.

Al fine di valutare gli indebiti percipienti sono stati chiesti chiarimenti e successivamente in data 07/04/2016 la Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria Ascoli Piceno inviava il dettaglio delle particelle relative alla ditta Parigini Andrea con titolo di possesso derivanti da contratti di locazione sottoscritti dai soggetti proprietari risultanti deceduti prima della data dei contratti stessi.

Risultano segnalate dalla Guardia di Finanza anomalie per le seguente particelle:

Comune	Foglio	Particelle	Contestazione
Montefortino	52	236	Proprietari deceduti in epoca antecedente alla sottoscrizione contrattuale



La Guardia di Finanza valuta che gli importi percepiti dal beneficiario nelle singole domande sottoposte a controllo sono tutti indebiti percepimenti e quindi chiede alla ditta sottoposta a controllo la restituzione di finanziamenti indebitamente percepiti per una cifra complessiva di € **11.870,08**.

Da parte della Regione si ritiene invece che, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale del 20 marzo 2015, sia legittimo applicare le disposizioni previste dalla normativa europea nel caso in cui la superficie dichiarata nella domanda di pagamento sia superiore a quella determinata (articolo 16 del Reg. UE 65/2011), vadano quindi calcolati gli importi indebitamente percepiti con riferimento, alle singole domande di pagamento oggetto di controllo, conseguenti ai terreni oggetto di occupazione illegittima e/o abusiva. Detta valutazione trova anche conferma nelle conclusioni di altri processi verbali di contestazione della Guardia di Finanza in casi analoghi, redatti in data successiva al verbale di contestazione emanato per la ditta Parigini Andrea e al suddetto DM.

Partendo dalle particelle segnalate dal verbale della Guardia di Finanza il Servizio Politiche Agroalimentari, in collaborazione con la P.F. Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari, ha effettuato una serie di verifiche e controlli, sottoscritti in appositi verbali congiunti, ed ha compilato gli elenchi delle particelle irregolari.

Tali elenchi sono stati comunicati ad Agea- Sviluppo Rurale per provvedere al ricalcolo dell'esito di ogni singola domanda, in conformità all'articolo 9 del Decreto Ministeriale del 20 marzo 2015, e per applicare le disposizioni previste dalla normativa europea in caso di accertata difformità delle superficie dichiarate (articolo 16 del Reg. UE 65/2011), non essendo possibile farlo direttamente nell'applicativo istruttorio.

Per predisporre gli atti di competenza è stato pertanto richiesto all'Organismo Pagatore AGEA – Settore Sviluppo Rurale il calcolo di un nuovo esito istruttorio al netto delle particelle di terreno oggetto di irregolarità. L'organismo pagatore ha trasmesso i risultati delle verifiche richieste, dopo numerosi solleciti, in data 01/08/2017.

Gli importi indebitamente percepiti, in base al nuovo esito, sono pari a € 1.246,60, come indicato nell'allegato A, nella colonna "Differenza tra Importo Liquidato e Importo del premio dopo l'esclusione delle particelle indicate"

Per tutto quanto sopra esposto, è necessario

- *Prendere atto del nuovo esito istruttorio delle domande presentate ai sensi del PSR 2007/2013 inerenti al beneficiario cod. CUA A PRGNDR81A31A252H ricalcolato da Agea come riportato nell'allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- *Di dichiarare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la decadenza totale della domanda n. 04740526878 e la decadenza parziale della domanda n. 14740873600 presentate ai sensi del PSR Marche 2007/2013 dal beneficiario PRGNDR81A31A252H*

(esito dell'istruttoria)



Per le motivazioni sopra esposte, sulla base del dispositivo predisposto con il presente atto, si propone l'adozione di un decreto avente oggetto: "PSR 2007/2013 – Misura 2.1.1 - Beneficiario CUA A PRGNDR81A31A252H - Decadenza totale domanda 2010 e decadenza parziale domanda 2011, recupero somme indebitamente percepite per un importo pari a € 1.246,60 - Conclusione procedimento amministrativo aperto a seguito di accertamento irregolarità Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria Ascoli Piceno;;

Il responsabile del
procedimento

(Sergio Urbinati)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A" Risposta Agea bonifica Parigiani Andrea

